

COMUNICATO STAMPA

SOCIETA' ACQUE POTABILI S.P.A.: affidamento definitivo della gestione trentennale del servizio idrico integrato nella provincia di Palermo.

L'appalto comprende la gestione di 82 Comuni per una popolazione pari a 1,2 milioni di abitanti e prevede investimenti complessivi per oltre 850 milioni di Euro.

Società Acque Potabili S.p.A., si è aggiudicata in via definitiva, quale capofila di un raggruppamento di imprese tra cui Mediterranea delle Acque, controllata del Gruppo IRIDE, e SMAT Torino, la gara di affidamento trentennale del servizio idrico integrato (ATO1) nella provincia di Palermo, rettificando le notizie apparse oggi su alcuni quotidiani siciliani.

Oggi l'assemblea dei sindaci dell'Ambito di Palermo ha ratificato la decisione presa, in via provvisoria, il 4 settembre scorso e le Autorità d'ambito ne hanno dato comunicazione oggi stesso alla società.

Il bacino di utenza dell'ATO1 Palermo comprende, oltre alla città capoluogo - la cui gestione è stata temporaneamente salvaguardata in capo alla AMAP S.p.A. - 81 Comuni per un totale di 1,2 milioni di abitanti serviti con una produzione idrica complessiva che si attesterà intorno ai 130 milioni di metri cubi all'anno.

Il piano industriale presentato dal raggruppamento prevede investimenti per più di 850 milioni di Euro, dei quali 290 milioni di Euro nei primi 5 anni di gestione ed una tariffa che, partendo da 1,3 Euro al metro cubo, si assesterà, gradualmente negli anni, attorno a valori in linea con la media nazionale. L'organico della società sarà formato da risorse provenienti da gestioni esistenti e da nuove assunzioni.

La cordata aggiudicataria, caratterizzata per l'elevato know how nel campo della gestione delle acque, si avvale di un nutrito gruppo di progettisti (DESA e Studio Applicazioni Idrauliche) e di costruttori (Gruppo Putignano, Consorzio Conscoop e Galva), cui saranno affidati rispettivamente la progettazione e la realizzazione delle importanti opere infrastrutturali di cui il territorio ha necessità per assicurare la continuità e la qualità del servizio erogato.

Paolo Romano - Amministratore Delegato e Vicepresidente di Acque Potabili S.p.A. - nel sottolineare la valenza di questa acquisizione che consolida la presenza di Società Acque Potabili nel sud Italia, chiarisce come la strategia definita dal raggruppamento sia "indirizzata verso una politica industriale di integrazione della gestione idrica di tutto l'Ambito con quella del Capoluogo palermitano al fine di ottimizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio".

Società Acque Potabili - prima società in Italia ad essere quotata in Borsa - è controllata da IRIDE Acqua Gas e SMAT Torino con una quota paritetica del 43,99% ed è attiva nella gestione del ciclo idrico integrato in oltre 20 province del nord, centro e sud Italia. SAP, AMGA e SMAT operano in Italia nel settore delle risorse idriche su un bacino di circa 5 milioni di abitanti e perseguono l'obiettivo di dar vita ad un polo leader nella gestione dei servizi idrici integrati.

Contact: Barabino & Partners

Roberto Stasio

e-mail: r.stasio@barabino.it

Donata Astengo

e-mail: d.astengo@barabino.it

Tel. 010.272.50.48

Il comunicato stampa è disponibile anche sul sito <u>www.barabino.it</u> dove può essere scaricato dalla sezione "Notizie in tempo reale". Inoltre tutta la documentazione sulla società (cartella stampa, comunicati precedenti, materiale fotografico, ecc.) è disponibile nella sezione "Ufficio Stampa on Line" dello stesso sito.